



A.s.d. Balarm Basket

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

PREMESSA

Con il predetto Modello Organizzativo e Codice di Condotta la a.s.d. Balarm Basket, già affiliata alla Federazione Italiana Pallacanestro, vuole prevenire, perseguire e condannare qualsiasi forma di violenza (anche di genere), molestie e abusi, fisici e psicologici, discriminazioni di qualsiasi tipo (etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, ovvero per le ragioni di cui al d.lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 sui tesserati, specie se minori d'età), perpetrati ai danni di atleti, tecnici, dirigenti e comunque nei confronti di tutti i tesserati FIP, al fine di garantire che lo sport della pallacanestro sia aperto, rispettoso e inclusivo.

Il fine ultimo è quello di tutelare il diritto di praticare uno sport sicuro, praticato in un ambiente sportivo rispettoso, equo e libero da ogni forma di violenza nei confronti degli atleti soprattutto se minori o persone particolarmente vulnerabili, in conformità alle disposizioni dei D. Legislativi n. 36 del 28 febbraio 2021 e al d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021, nonché alle disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI in materia.

Tutti i tesserati della Federazione Italiana Pallacanestro, fra di loro, e nei confronti di terzi non tesserati, devono avere comportamenti ispirati al rispetto ed alla dignità della persona, contrastando qualsiasi pratica discriminatoria, forma di abuso, sopraffazione in ogni ambito di razza, origine etnica, religione, opinione personale, età, genere e orientamento sessuale, status sociale, disabilità.

Le molestie ed abusi possono essere riconducibili alla razza, al credo religioso, al colore della pelle, all'origine etnica, convinzioni personali, agli attributi fisici, all'orientamento sessuale, alla disabilità, allo stato socio-economico ed alle capacità atletiche.

Possono essere riferiti ad uno o più episodi e possono essere perpetrati di persona, via web, in chat, sui social ecc.

Articolo 1

La a.s.d. Balarm Basket, nella predisposizione del proprio modello e codice di condotta prevede le seguenti linee di condotta relativamente ai propri affiliati volte alla prevenzione di qualsiasi tipo di molestia, violenza o discriminazione nell'attività sportiva.

1.1 Tutti gli allenatori, tecnici, dipendenti, medici e altri soggetti che a qualsiasi titolo, in ragione delle loro funzioni o mansioni, sono in contatto con gli atleti ed in particolare con i minori, hanno l'obbligo di produrre i certificati aggiornati, del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, i quali saranno oggetto di verifica, controllo e valutazione, e conservati presso la segreteria della Società, il tutto nell'assoluto rispetto della privacy;

1.2 è fatto divieto assoluto a tutto lo staff (tecnico e medico se presente) di utilizzare e condividere gli spogliatoi, bagni e docce comprese, (maschile o femminile) laddove all'interno vi siano gli atleti, soprattutto minorenni, e comunque, la permanenza all'interno dei suddetti, in assenza degli atleti, sarà loro consentita per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle loro funzioni;

1.3 il divieto di cui al punto 2 si applica anche in casi di trasferta (in gara, in hotel, in palazzetti dello sport, ecc.), in caso di svolgimento di visite mediche e durante le sedute singole di allenamento;

1.4 gli atleti minorenni, in occasione di trasferte, durante gli allenamenti e le gare, devono sempre essere sotto il diretto controllo di un tecnico, o membro dello staff, che avrà cura di assicurarsi che al minorenne venga costantemente garantita la dovuta attenzione;

1.5 i Tecnici e lo staff medico, durante le loro funzioni, non possono mai travalicare il rapporto esistente tra atleta e professionista, facendo obbligo agli stessi di tenere una condotta professionale ed eticamente ineccepibile;

1.6 sarà cura dello staff tecnico garantire agli atleti durante le trasferte, soprattutto se minorenni, la dovuta assistenza;

1.7 è fatto obbligo per allenatori e staff, in caso di svolgimento di allenamenti singoli o al di fuori dei giorni ed orari previsti per la squadra, di comunicazione ai genitori dei minori;

1.8 ove possibile, l'allenatore deve essere affiancato da almeno un altro membro dello staff durante tutti gli spostamenti degli atleti durante una trasferta;

1.9 è fatto esplicito divieto agli atleti di accedere negli spogliatoi, bagni o stanze di hotel (in caso di trasferta), laddove all'interno vi siano compagni di squadra di sesso opposto; laddove, per specifiche circostanze del tutto occasionali, dovesse essere necessario un utilizzo condiviso di stanze di hotel o appartamenti affittati all'uopo, sarà cura e obbligo chiedere da parte della società, specifiche autorizzazioni alle famiglie;

1.10 tutti gli atleti (maggiorenni e minorenni) e lo staff tecnico e medico, hanno l'obbligo di rispettare i principi fondamentali di non discriminazione e non violenza, anche di genere, nell'ambito di allenamenti, gare, condivisione di spazi comuni ed in generale in ogni rapporto con atleti della propria e/o delle altre squadre;

1.11 è fatto esplicito divieto ad allenatori e staff tecnico o medico, di adottare comportamenti che possano sfociare in atti di violenza e/o discriminazione di qualsiasi natura verso gli atleti; questi si impegnano altresì, affinché, anche nei momenti più distensivi e ludici, non venga mai travalicato il limite tollerabile consentito, sempre nel rispetto del prossimo, non permettendo a nessuno, atleti o staff compreso, alcun atto di natura prevaricatoria o di bullismo nei confronti di altri affiliati, serbando sempre massima attenzione e cura soprattutto nei confronti dei soggetti minorenni.

Articolo 2

Modalità di prevenzione e gestione del rischio in relazione al fenomeno degli abusi, violenze e discriminazioni.

La A. s. d. Balarm Basket si impegna ad adottare tutte le iniziative atte a prevenire le situazioni di cui all'art.5 del Regolamento, prevedendo le seguenti linee guida:

a) l'adozione di adeguati strumenti per il pieno sviluppo della persona-atleta e la sua effettiva partecipazione all'attività sportiva.

In particolare lo staff tecnico si impegna a riservare ad ogni Tesserato adeguata attenzione, impegno, rispetto e dignità, affinché tutti gli atleti vengano inseriti all'interno del contesto di squadra, vietando qualsivoglia condotta di natura

discriminatoria, qualsiasi forma di bullismo, e qualsiasi forma di esclusione sociale, facendo obbligo agli stessi di segnalare al responsabile Safeguarding della Società, qualsiasi condotta non consona allo scopo di cui al seguente punto;

Lo Staff tecnico si impegna altresì a prestare la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio, percepite o conosciute anche indirettamente, con particolare attenzione a circostanze che riguardino minorenni, segnalando, in tal caso e senza ritardo, la circostanza agli esercenti la responsabilità genitoriale;

b) l'adozione di adeguati strumenti per l'inclusione e la valorizzazione delle diversità dei tesserati;

c) l'adozione di adeguati strumenti di gestione e tutela dei tesserati, soprattutto minori, da parte dei tecnici e dei soggetti preposti, nel rispetto e promozione dei relativi diritti, durante gli allenamenti, le manifestazioni sportive e ogni altra attività collegata e connessa organizzata dall'affiliata/aggregata.

In particolare tutto lo staff tecnico-medico, si impegna a non usare alcuna forma di discriminazione di alcuna natura durante l'espletamento dell'incarico affidato ed a programmare allenamenti adeguati nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'allievo, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso;

d) la predisposizione di adeguati protocolli che assicurino l'accesso ai locali durante gli allenamenti a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero a loro delegati;

In particolare, i soggetti di cui sopra, non possono interferire col regolare svolgimento degli allenamenti, non essendo loro consentito di accedere all'interno dei locali della A.s.d. Balarm Basket durante gli stessi, con espresso divieto di accedere all'interno degli spogliatoi o bagni, anche laddove il proprio congiunto ivi vi si trovasse; laddove ciò si rendesse assolutamente necessario, l'accesso dovrà essere concordato con un membro dello staff.

Lo staff tecnico vigilerà sull'osservanza del suddetto punto;

e) È fatto obbligo a tutto lo staff tecnico, in particolare medici sportivi ed operatori sanitari che riscontrino segni e/o indicatori di lesioni, violenze e/o abusi di attivarsi senza indugio, nel rispetto della disciplina vigente, attraverso la procedura di segnalazione, informando il Responsabile Safeguarding societario e l'Organismo di tutela federale;

f) è fatto obbligo a tutto lo staff tecnico/medico di frequentare i corsi di formazione e di aggiornamento annuali previsti dall'Ente di affiliazione in materia di Safeguarding;

g) la a.s.d. Balarm Basket adotta adeguate misure per la sensibilizzazione sulla prevenzione dei disturbi alimentari negli sportivi, con il supporto delle necessarie competenze specialistiche, anche sulla base di specifiche convenzioni eventualmente stipulate all'uopo;

h) la a.s.d. Balarm Basket si impegna ad adottare adeguate misure di prevenzione in specifiche situazioni di rischio quali, in particolare ed a titolo esemplificativo:

i. ambienti, luoghi e spazi in cui è facilitato il contatto fisico e l'esposizione fisica (come spogliatoi, docce, etc.);

ii. viaggi, trasferte e pernotti;

iii. trattamenti e prestazioni sanitarie (e.g. fisioterapia, visite medico-sportive, etc.) che comportino necessari contatti fisici tra tesserati, soprattutto se minori e altri soggetti;

iv. manifestazioni sportive di qualsiasi livello.

Articolo 3

Contrasto dei comportamenti lesivi e gestione delle segnalazioni

PREMESSA

La segnalazione dovrà essere effettuata nei seguenti casi:

- **Sempre, se la persona che si ritiene abbia subito molestia o abuso è minorenni;**
- **Se maggiorenne solo nel caso in cui vi sia consenso, fatta eccezione nel caso in cui vi sia il rischio di un danno alla persona;**
- **Se maggiorenne e portatore di una disabilità intellettiva previa acquisizione di espresso consenso del legale rappresentante (amministratore di sostegno o tutore).**

*** **

Il seguente modello, adottato dalla a.s.d. Balarm Basket, viene pubblicato e diffuso con affissione presso l'Albo della Società e sul sito istituzionale e prevede:

- a) la nomina quale Responsabile delle attività di Safeguarding o Safeguarding Officer, entro la data stabilita, ovvero il 31 Dicembre 2024.
- b) in caso di presunti comportamenti lesivi, è prevista l'adozione di provvedimenti a "risposta rapida", in ambito endoassociativo, a cura dei responsabili a ciò preposti;
- c) provvedimenti, in ambito endoassociativo, per ogni altra violazione delle disposizioni e dei protocolli di cui al modello adottato; In particolare, in caso di violazioni, la a.s.d. Balarm Basket, adotterà le seguenti determinazioni in base alla gravità della condotta: dalla sospensione dall'attività agonistica sino all'espulsione dal sodalizio;
- d) la promozione di buone pratiche e adeguati strumenti di "attenzione", al fine di favorire l'emersione di comportamenti lesivi; a tal fine, tutto lo staff tecnico-medico, è obbligato ad incentivare e favorire gli atleti, affinché, in caso di ritenute condotte illecite di altri affiliati, questi si adoperino a segnalare prontamente l'accaduto;
- e) all'interno della segreteria della a.s.d. Balarm Basket è predisposta un'apposita urna in cui depositare la denuncia o segnalazione di comportamenti lesivi oggetto del presente modello, che garantisca la riservatezza delle segnalazioni nonché la tempestiva ed efficace gestione delle stesse; A tal fine, soltanto soggetti a ciò preposti (Safeguarding o Safeguarding Officer) sono abilitati ad aprire il contenuto per dare corso alle suddette segnalazioni.

In alternativa al deposito cartaceo, è predisposto altresì un indirizzo di posta elettronica apposito, sul quale fare giungere le suddette segnalazioni, anch'esso attenzionato esclusivamente da personale a ciò espressamente deputato (Safeguarding o Safeguarding Officer).

La a.s.d. Balarm Basket, nella politica di segnalazione di eventuali abusi, violenze o discriminazioni, garantisce la riservatezza per il segnalante.

Nel caso di una denuncia che coinvolga un minore come presunta vittima, gli esercenti la potestà genitoriale o il tutore legale del minore saranno informati, garantendo la sicurezza di tale minore;

f) lo Staff tecnico/medico, si obbliga ad adottare ogni comportamento volto a prevenire qualsiasi forma di vittimizzazione secondaria dei tesserati, ivi compreso un loro eventuale "isolamento sociale", che abbiano in buona fede:

1. presentato una denuncia o una segnalazione;
2. manifestato l'intenzione di presentare una denuncia o una segnalazione;
3. assistito o sostenuto da un altro tesserato nel presentare una denuncia o una segnalazione;
4. reso testimonianza o audizione in procedimenti in materia di abusi, violenze o discriminazioni;
5. intrapreso qualsiasi altra azione o iniziativa relativa o inerente alle politiche di Safeguarding;

g) la a.s.d. Balarm Basket comunica che non saranno tollerate segnalazioni manifestamente infondate o effettuate in mala fede, e sanzionerà con la sospensione o l'espulsione, in base alla gravità della condotta, ogni forma di abuso in tal senso.

Articolo 4 Formazione

La a.s.d. Balarm Basket prevede nel proprio modello organizzativo e/o codice di condotta dei programmi di formazione volti a far conoscere ai propri tesserati i principi fondamentali da rispettare e le politiche di prevenzione adottate.

Saranno a tal fine organizzati specifici incontri formativi con cadenza annuale, per la cui partecipazione, verrà rilasciato attestato.

Articolo 5 Controlli e sanzioni

Ai sensi del D.Lgs. n. 39/2021 la Federazione verifica che le Società affiliate/aggregate, unitamente ai Presidenti, adempiano agli obblighi di cui all'art. 16, comma 2, D.LGS. n. 39/2021 e l'adozione delle presenti linee guida.

In caso di mancata adozione, le Società affiliate/aggregate sono sanzionate secondo le procedure disciplinari previste nel Regolamento di Giustizia Federale. Il mancato adeguamento agli obblighi di cui ai precedenti articoli, ovvero la dichiarazione non veritiera rispetto ai predetti obblighi costituiscono violazione dei doveri di lealtà, probità e correttezza, ai sensi del Regolamento di Giustizia Federale.

La mancata adozione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta di cui alle presenti linee guida è condizione per l'affiliazione o riaffiliazione, aggregazione o riaggregazione della Società.

Articolo 6 Durata

Le presenti linee guida avranno validità quadriennale.

Dopo quattro anni, o precedentemente in caso di modifica della Norma, la Federazione provvederà alla revisione o aggiornamento delle stesse ove necessario.

(*) Il Responsabile per le attività di Safeguarding deve essere individuato al di fuori dello staff tecnico della Società affiliata/aggregata e al momento dell'incarico deve presentare il casellario giudiziario da cui non risulti alcuna condanna, anche non in via definitiva, per i reati di cui agli articoli: 600-bis (prostituzione minorile); 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione o accesso a materiale pornografico), 600- quater.1 (Pornografia virtuale), 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile), 604-bis (propaganda e istigazione a delinquere per motivi discriminazione etnica e religiosa), 604-ter, (circostanze aggravanti) 609-bis (violenza sessuale) , 609-ter (circostanze aggravanti), 609-quater(atti sessuali

con minorenni), 609-quinquies (corruzione di minorenni), 609-octies (violenza sessuale di gruppo), 609-undecies (adescamento di minorenni) del Codice Penale.

Palermo, li 31.08.2024

ASD Balarm Basket DOC MOG24 REV 0.0.24